

“BOZZA” DI REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELLA

“FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEI MEDICI-LEGALI ITALIANI ETS”

1) Sono eleggibili tutti gli iscritti degli Associati in regola con il pagamento delle quote associative per l'anno in corso e dei contributi ordinari e straordinari deliberati dagli organi sociali.

Tutti gli eletti come parte del CD dovranno depositare all'atto del primo CD al Segretario la descrizione di eventuali potenziali conflitti di interesse che saranno oggetto di valutazione da parte del Presidente e dei membri del CD, sentito senza diritto di voto l'eventuale interessato. Gli eletti che hanno un reale conflitto di interesse decadranno dal CD su proposta del CD e delibera dell'Assemblea. I potenziali conflitti di interesse degli eletti come parte del CD saranno anche pubblicati sul sito di FAMLI.

2) Non sono eleggibili gli iscritti degli Associati nei confronti dei quali siano state irrogate sanzioni disciplinari da parte dell'Ordine dei Medici di appartenenza e/o condanne penali definitive nei due anni precedenti.

3) Il Consiglio Direttivo si riunisce in presenza o in videoconferenza, almeno una volta al mese e viene convocato a mezzo PEC o e-mail almeno 30 giorni prima di quello fissato per la riunione o, per discussioni urgenti, almeno 15 giorni prima. Nel caso in cui ad una riunione del CD siano presenti tutti i membri del CD ed il Presidente, si può rinunciare alle formalità di convocazione, rinviando direttamente alla data successiva.

4) Ad esso partecipano i membri del Consiglio stesso. Tuttavia possono partecipare, senza diritto di voto ed a seguito di formale e specifico invito, o di richiesta fatta da terzi via e-mail al Presidente, altre persone anche se estranee alla Federazione. L'invito può essere fatto solo con atto scritto e inviata via e-mail

5) Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente in carica coadiuvato nella redazione dei verbali dal Segretario. Qualora fosse assente il Presidente la riunione viene presieduta dal Vice Presidente o in sua assenza dal Segretario.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono puntualmente rispettare solo i punti di cui all'Ordine del giorno ed il Segretario deve moderarne tempi e durata evitando la discussione di argomenti al di fuori di esso.

6) Nei casi di più di tre assenze consecutive ingiustificate, o quattro anche non consecutive, i membri del Consiglio Direttivo sono soggetti a richiamo, da parte del Consiglio direttivo stesso. La giustificazione va motivata almeno per sommi capi per iscritto al Presidente. Il reiterarsi dell'infrazione attribuisce al Consiglio Direttivo la facoltà di procedere alla segnalazione di tale comportamento all'Assemblea Federativa ed a richiedere la decadenza dal ruolo ricoperto dal membro diffidato.

7) Su proposta del Consiglio Direttivo l'Assemblea delibera la decadenza e se, a seguito di detta decadenza, non è venuta meno la metà più uno dei membri del Direttivo quest'ultimo continua la propria attività sino a fine mandato; qualora invece a seguito della decadenza suddetta venga meno la metà più uno dei membri del Direttivo, i membri rimasti in carica devono convocare l'Assemblea senza indugio per procedere alla nomina di un nuovo organo amministrativo.

8) I membri del Consiglio Direttivo sono tenuti a non divulgare notizie e fatti emersi nelle riunioni o conosciute in virtù della propria carica non inerenti le attività del CD. Questo divieto vale per tutte le persone eventualmente presenti, alle quali sarà ricordato per scritto al momento dell'invito via e-mail.

Il verbale del CD deve essere inviato ai membri del CD entro 7 giorni dalla seduta, e da loro approvato entro 2 giorni per la pubblicazione dello stesso sul sito entro 10 giorni dalla seduta stessa. In caso di impossibilità il verbale potrà essere comunque approvato nel corso della successiva seduta del CD.

9) La validità della riunione si ha con la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri, ivi incluso il Presidente (o il Vice Presidente o il Segretario).

Le decisioni vengono prese mediante: votazione per alzata di mano.

10) Per la partecipazione dei membri alle riunioni del Consiglio Direttivo non sono previsti rimborsi per le spese di trasferta, vitto e alloggio e questa attività deve essere effettuata a titolo gratuito.

11) Il Segretario deve essere presente a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo e di esse deve stilare il verbale. In caso di assenza giustificata, viene nominato segretario un altro membro del Consiglio Direttivo.

12) Il Tesoriere deve dare notizia sulla situazione economico-finanziaria ad ogni riunione del Consiglio Direttivo o su espressa richiesta di quest'ultimo o del Presidente o del Vicepresidente o del Segretario. Deve partecipare di persona o farsi rappresentare alle riunioni del Consiglio Direttivo e a tutte quelle in cui si discuta di argomenti che comportino impegni di spesa.

13) Il Consiglio Direttivo:

- analizza comportamenti contrari o non aderenti a quanto prescritto dallo Statuto degli associati e/o dei loro rappresentanti;
- decide su una richiesta di invio all'Assemblea Federativa di esclusione di un associato;
- emette, se necessario, il suo lodo arbitrale come amichevole compositore ai sensi dello Statuto;
- propone la decadenza da membro del CD in caso di assenze reiterate dello stesso.

Le modifiche al presente regolamento sono di competenza del Consiglio Direttivo, a seguito di inserimento nell'ordine del giorno e di apposita delibera e si intendono approvate a maggioranza dei tre quarti del CD

Pavia,
Il Presidente

Il Segretario